

OSSERVATORIO NAZIONALE AMIANTO

COMITATO PROVINCIALE DI COSENZA



CONVEGNO

CONTAMINAZIONE AMBIENTALE DA AMIANTO

RISCHI PER LA SALUTE, PREVENZIONE E RUOLO DELLE ISTITUZIONI

MARTEDÌ 17 APRILE 2018

SALA CONVEGNI MUSEO NAZ. ARCHEOLOGICO DELLA SIBARITIDE LOC. CASONI

**Rischio amianto in Calabria:
stato dell'arte e la risposta delle istituzioni**

ING. GIUSEPPE INFUSINI

Coordinatore Provinciale ONA Cosenza

**L'INTERAZIONE COSTRUTTIVA DELL'ONA
CON LE ISTITUZIONI**

L'osservatorio nazionale scrive alla Regione per il dramma dell'ex fabbrica di laterizi abbandonata a Santa Caterina Albanese

Allarme amianto, il killer silenzioso che colpisce in tutta la Calabria

È fondamentale la bonifica del sito avvelenato dalle fibre

Domenico Marino
COSENZA

L'amianto è un nemico che ci vive accanto e colpisce alle spalle. È un killer vigliacco e implacabile perché uccide senza guardare negli occhi. Tetti, serbaroi, canne fumarie, canali d'irrigazione e molto altro in etemit restano al nostro fianco e sulle nostre teste come se nulla fosse. Come se non fossero veleno, come se decenni di ricerche scientifiche e dolore dei malati vittime del mesotelioma (tumore associato soprattutto all'esposizione all'amianto) non siano serviti a nulla. È inaccettabile!

Sul dramma non si stanca di tenere accesi i riflettori l'Osservatorio nazionale amianto (Ona). Il responsabile della cellula cosentina, Giuseppe Infusini, ha scritto al presidente della Regione Mario Oliverio e all'assessore all'ambiente Antonella Rizzo chiedendo intervengano su una delle roccaforti del killer amianto in Calabria: l'ex fabbrica di laterizi a Santa Caterina Albanese. Da sola può "vantare" 18mila metri quadri di coperture in amianto perdipiù degradato. Senza trascurare il terreno circostante contaminato dalle lastre cadute dall'enorme tetto e mai rimosse.

L'ingegnere Infusini sottolinea che «la questione va avanti

da ormai venti anni e diverse personalità politiche regionali e nazionali si sono succedute nel promettere il loro interessamento e la bonifica. Ad oggi queste "passerelle" di facciata non hanno dato alcun esito. Ma quello che è più sconcertante sono gli atteggiamenti di supponenza che fanno leva sui drammi delle persone sulle quali incombe uno stato di dolore e di angoscia».

Il responsabile dell'Ona ricor-

Nell'area e tra gli ex lavoratori finora sono state registrate circa 80 morti sospette



Un bubbone in mezzo alla natura. I malandati tetti dell'ex fabbrica

da che «nell'area e tra gli ex lavoratori della fabbrica si sono finora registrati circa ottanta morti sospette, in parte correlabili alla presenza di amianto». Nessuno è ovviamente interessato ad acquistare il bubbone e il comune di Santa Caterina Albanese «non dispone di fondi propri per attuare in danno la bonifica. Mai la curatela procurerà dei fondi propri, atteso che tutte le varie aste per la vendita del vecchio opificio sono andate finora deserte. Lo scorso luglio l'area è stata sequestrata dai carabinieri «in quanto lo stato di abbandono in cui essa versa, il marcato degrado delle coperture in cemento-amianto, la presenza di rifiuti di diverso tipo illecitamente abbandonati, configurano un rea-

to ambientale. I comuni limitrofi, San Marco Argentano e Fagnano, interessati da fenomeni di inquinamento dell'aria - prosegue l'Ona - hanno deliberato per l'intervento urgente straordinario della Regione per la bonifica del sito». Infusini chiede a Oliverio e Rizzo «di farsi carico dell'intervento urgente e straordinario finalizzato alla bonifica delle strutture dell'ex fabbrica ove sono presenti vecchi capannoni con coperture in cemento-amianto in avanzato stato di degrado, al fine di scongiurare ulteriori pericoli».

In Calabria si valutano almeno 10 milioni di mq d'amianto su una popolazione di 1,9 milioni di abitanti. Cioè 5,2 mq a testa. Un'enormità. 4





**DECRETO DEL DIR. GEN. DIPARTIMENTO AMBIENTE
REG. N°158210 DEL 29.12.2017**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- nelle attività istituzionali demandate al dipartimento ambiente e territorio rientra il recupero dei siti contaminati e delle aree degradate derivanti sia da irrazionali attività antropiche che da cause accidentali;
- sia l'amministrazione comunale di Santa Caterina Albanese che l'Osservatorio Nazionale Amianto – comitato provinciale di Cosenza, hanno evidenziato le gravi criticità relative alle contaminazioni ambientali da amianto in cui versa la località Tiscioli del Comune di Santa Caterina Albanese nelle aree di pertinenza della ex Fabbrica loggese Laterizii – F.I.L. S.r.L., oggi sotto curatela fallimentare;

**I CASI STUDIATI COMPROVANTI L'ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO
DI LAVORATORI IN VARI SETTORI PRODUTTIVI**

<http://ita.calameo.com/read/00170895095036f0473e6>

ING. GIUSEPPE INFUSINI

LA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO COME MEZZO DI
PROVA PER L'ACCERTAMENTO DELLA SUSSISTENZA
DELL'ESPOSIZIONE QUALIFICATA ALL'AMIANTO DI
LAVORATORI PRESSO LA CENTRALE TERMOELETTRICA
ENEL DELLA VALLE DEL MERCURE

Profili di carattere tecnico-giuridico



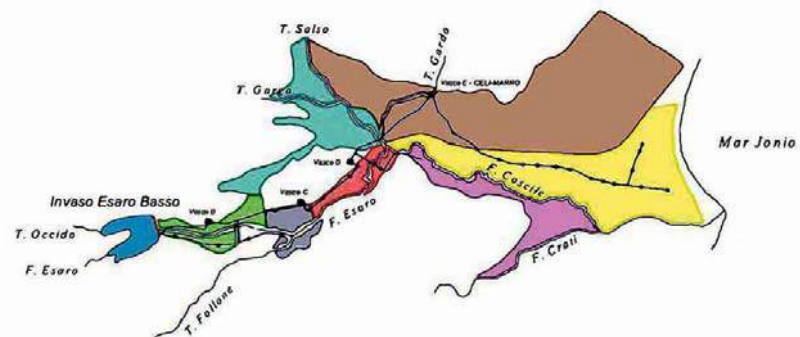
OSSERVATORIO NAZIONALE AMIANTO

ISBN 978-88-909105-7-9



ING. GIUSEPPE INFUSINI

ACCERTAMENTO DELLA SUSSISTENZA DELL'ESPOSIZIONE
QUALIFICATA ALL'AMIANTO DI LAVORATORI PRESSO L'EX
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI SIBARI E DELLA
MEDIA VALLE DEL CRATI



OSSERVATORIO NAZIONALE AMIANTO

ISBN 978-83-99182-14-4



ING. GIUSEPPE INFUSINI

ACCERTAMENTO DELL'ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO A CUI SONO STATI SOTTOPOSTI ALCUNI LAVORATORI ALLE DIPENDENZE DELLE FERROVIE DELLA CALABRIA E DEL NESSO DI CAUSALITÀ TRA LE ATTIVITÀ LAVORATIVE E LE PATOLOGIE TUMORALI CONTRATTE



OSSERVATORIO NAZIONALE AMIANTO





<http://ita.calameo.com/read/0017089503279dfe94c01>

Giuseppe Infusini

Condutture idriche in amianto e rischi per la salute



QUADERNI TEMATICI DELL'ONA

QTO n. 126

ISBN 978-88-99182-30-4

**AMIANTO:
LA SITUAZIONE IN CALABRIA**

NORMATIVA REGIONALE

1) **Del. Giunta Reg.le n°9352 del 30.12.1996:** *“Approvazione linee guida per la protezione dell’ambiente, decontaminazione, bonifica delle aree interessate, nonché smaltimento dei rifiuti, ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall’amianto”*

Prima di questa deliberazione non vi è traccia della parola “amianto” negli atti della Regione Calabria

2) **Piano Gestione Rifiuti (approvato con Ord. Comm. Delegato n°2065 del 30.10.2002)**

(pubbl. BUR Calabria 4.12.2002 Suppl. Ord. n°2, pag. 19973)

parag. 15 “L’AMIANTO” -

Parag. 15.1: Premesse (*riporta che il rilascio di fibre d’amianto nell’atmosfera è dell’ordine di 3 gr/anno/mq di lastra di copertura in eternit*)

Parag. 15.9: Rilevamento coperture di edifici ad uso civile o privato

(riporta la tecnica del telerilevamento)

Parag. 15.16: Lo smaltimento in Calabria (*prevede almeno tre discariche*)

(N.B.: con successiva Ord. Comm. N°6294 del 30.10.2007 è stato poi aggiornato e rimodulato il suddetto Piano Regionale dei Rifiuti)

3) **Legge Regionale 27 aprile 2011, n° 14**

4) **Piano Regionale Amianto Calabria (PRAC) approvato definitivamente dal Cons. Reg.le in data 19.12.2016 insieme al PRGR e pubblicato in errata corrige sul BURC n°42 dell’8 maggio 2017**

DATI AMIANTO PRECEDENTI AL TELERILEVAMENTO (consegnati ai Sindaci a partire dal 08.03.2016)

- 1) Progetto NOC 17 (Soggetto attuatore TESI S.p.A.) rimodulato con ordinanza del Commissario Delegato Emergenza Rifiuti n°1132/2000
“PIANO AMIANTO CALABRIA – CENSIMENTO DEL RISCHIO
coperture censite: mq 454.717**

- 2) Progetto SIT 2004 (conseguente all’art. 20 della L. 93/2001)
Coperture censite:
Provincia Vibo Valentia: mq 687.046
Città di Crotona: mq 598.355**

- 3) Condotte irrigue (ricognizione URBI) 2004: km 397**

- 4) Rotabili (al 2014): accantonati n°32 (Paola, Villa S.G., Catanzaro, Reggio Calabria)
fermati (amianto friabile) n°32
circolanti (amianto friabile) n°22**

RISULTATI DEL TELERILEVAMENTO

**TELERILEVAMENTO (2016): mq 10.702.034 (circa 200.000 ton)
(dato sottostimato) abitanti 1.959.050-5,5 mq/ab**

IN CALABRIA vi sono circa 11 milioni mq di coperture in eternit che rappresentano un rischio concreto di esposizione, riconosciuto anche nel PRAC

IN ITALIA:

- ▶ **30 – 40 milioni** di tonnellate di MCA presenti ancora in Italia
MCA = Materiali Contenente Amianto
- ▶ **2 miliardi** di mq di coperture in lastre di eternit

FINALMENTE.....UN PASSO AVANTI DOPO 15 ANNI

Mappatura siti d'amianto

Rilevazione dati anno 2013
Dati aggiornati al 26 novembre 2014
Numero siti d'amianto: 38.000

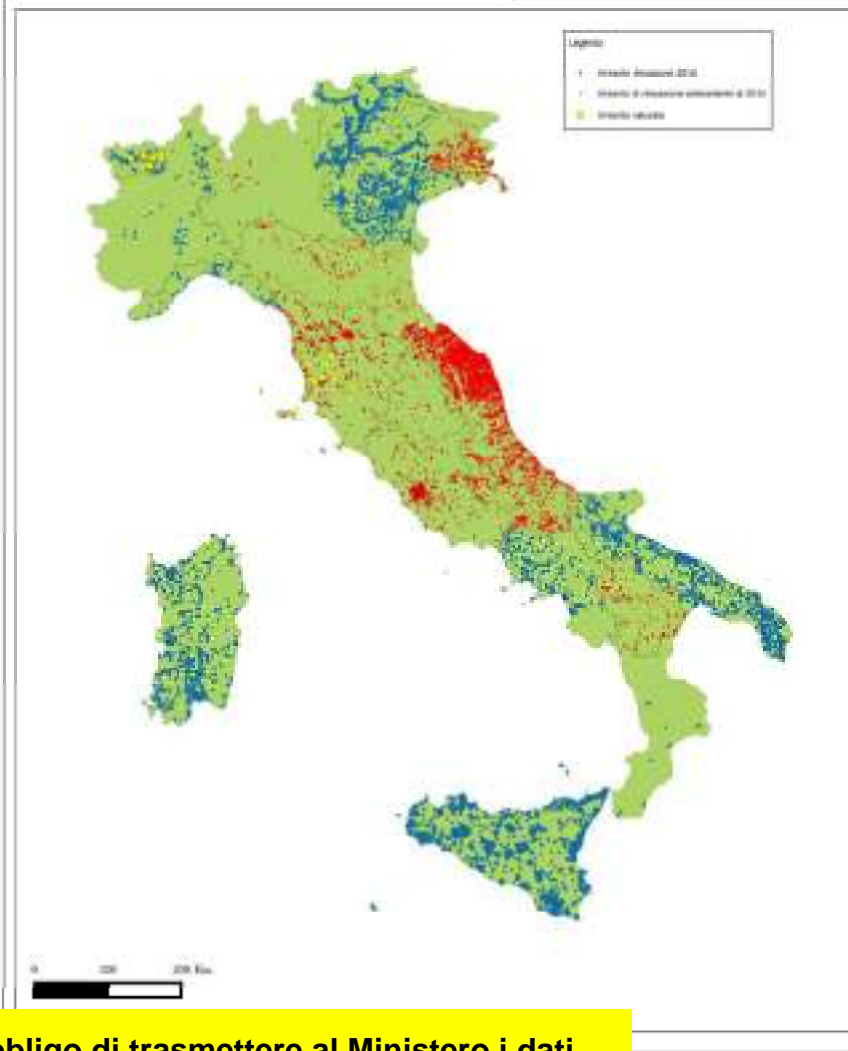


Assenza di dati

Mappatura amianto 2017

Rilevazione dati anno 2016
Dati aggiornati al 21 novembre 2017

Numero siti d'amianto: 86.800



Ai fini della mappatura dei siti le regioni hanno obbligo di trasmettere al Ministero i dati relativi alla presenza di amianto entro il 30 giugno di ogni anno (DM 101/2003)

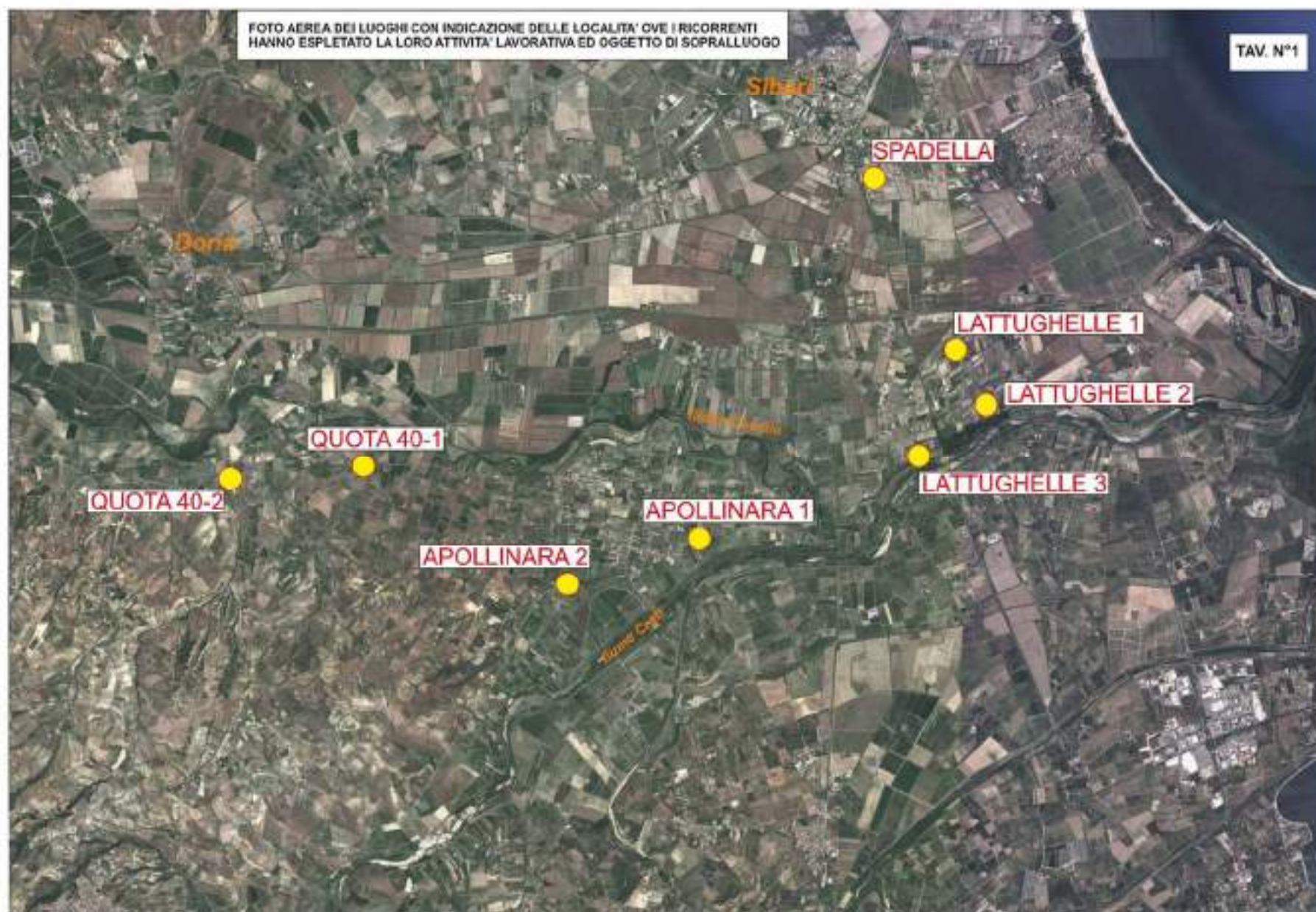
L'AMIANTO NELLA SIBARITIDE

L'AMIANTO SUI TETTI: I DATI DEL TELERILEVAMENTO (8.03.2016)

NELLA SIBARITIDE:

Comune	abitanti	coperture (mq)	media (mq/ab)
Cassano Ionio	17.281	81.479	4,7
Cerchiara di Cal.	2.467	14.422	5,8
Villapiana	5.181	22.306	4,3
Corigliano Cal.	38.501	315.157	8,2
Rossano Cal.	36.347	226.688	5,9
tot. ab.	99.777	660.052	6,6

PIANA DI SIBARI – CONDOTTE IRRIGUE



IL DEPOSITO DI THURIO DELL'EX CONSORZIO





**Deposito ex Consorzio
Sibari-Crati (Thurio)**

**Condotta acque per
irrigazione**



**CONDOTTE IDRICHE ex
Consorzio di Bonifica**



**S. Lorenzo del
Vallo: loc. Patriarca
(capannoni ex Arssa)**



LUNGO LA 106



